N. 58 PRIMAVERA 2020

VALCHIAVENNA VACANZE

PERIODICO DI INFORMAZIONE TURISTICA

ARIA DI PRIMAVERA

SPRING IS IN THE AIR

Consorzio per la Promozione Turistica della Valchiavenna Chiavenna (SO) - Piazza Caduti per la Libertà - Sede legale Chiavenna (SO)

150° MORO
1868-2018

Tradizione, Gusto e Benessere

Nasce un nuovo prodotto in casa Moro :
porta in tavola Legumi e Grano Saraceno per un Sapore dal Gusto unico!

Lenticchie rosse & Grano Saraceno

Libera la fantasia e cucinalo come preferisci con le verdure,
in insalata, come zuppa o come contorno appetitoso!

nei migliori Iper e Supermercati
www.moropasta.it

www.elenatam.com

Gentili lettori, la Valchiavenna vuole continuare a sorprendervi facendovi immaginare dove andare appena potremo tutti ricominciare a spostarci. In apertura, istituzioni, operatori e il nostro Consorzio stanno lavorando insieme, a distanza ma uniti, per essere pronti a farvi rivivere la montagna con i suoi spazi aperti che si trasformano con pochi passi in paesaggi personali e riservati.
Proseguiamo con l'itinerario più antico e conosciuto della nostra Valle da percorrere a piedi: la Via Spluga. Il tracciato è stato riscoperto 20 anni fa e portato alla ribalta come prodotto turistico.
Arriviamo nel fondovalle dove l'Hotel Piuro ha creato nuovi accattivanti aree dedicate al benessere e al relax.
Ci spostiamo nel vicino centro di Chiavenna, all'interno della collegiata di San Lorenzo, dove scopriamo insieme antichi documenti nel Museo del Tesoro. Codici conservati per secoli e secoli che ci aiutano a capire l'origine della musica.
Riprendiamo il cammino per avventurarci in tranquillità nei paesaggi alpini della Valle del Drogo, sopra San Giacomo Filippo, dove la meta è una sorpresa gastronomica.
Chi invece si appassiona con la Mountain Bike sale da Campodolcino verso gli splendidi panorami di Fraciscio, Gualdera e Bondeno che si aprono sulla Valle Spluga.
Torniamo a Chiavenna per una classica gita di primavera sulla storica mulattiera che dalla zona dei crotti raggiunge Uschione, piccolo e caratteristico borgo dove non deve mancare una sosta al rifugio da Fabrizio.
Concludiamo il nostro viaggio con i “Càrden”, esempi di architettura che si inseriscono perfettamente nel paesaggio alpino diventandone parte integrante e spesso punto di riferimento lungo il cammino.
La natura si sta riposando, ci aspetta e vi aspetta e noi vogliamo tornare ad accogliervi molto presto.

Un cordiale saluto.

Dear Readers, Valchiavenna is determined to continue to surprise visitors and this issue is keen to point you in all the right directions now things are about to get moving again. Local organisations, operators and the Consortium itself have all been working together, at a safe distance naturally, but united in order to have everything in place for you to appreciate once again the valley’s fabulous outdoors, this time perhaps in a even more personal and intimate fashion.
Let’s kick off with the Via Spluga - the ancient and legendary hiking route in the valley. The trail was re-established in tourist mode some 20 years ago and is now more popular than ever.
Once back in Val Bregaglia visitors are sure to appreciate impressive new facilities dedicated to wellness designed to enhance a stay at the hotel Piuro. Heading down to Chiavenna’s historic centre, within the Collegiate Church of San Lorenzo there’s a wealth of fascinating ancient documents in the Treasury museum. Parchments preserved for centuries throw considerable light on the very real origins of music.
We continue our spring extravaganza by venturing into the tranquil Alpine landscapes of the Valle del Drogo, above San Giacomo Filippo, where an appetizing gastronomic surprise lies in wait.
Aficianados of mountain biking will be pointing their two-wheelers towards Campodolcino and Valle Spluga to enjoy the magnificent panorama around Fraciscio, Gualdera and Bondeno.
We return to Chiavenna to embark on a classic spring outing along the historic mule track leading to Uschione, a small and characteristic hamlet where a sojourn at Fabrizio’s atmospheric refuge should be on everyone’s agenda.
And we conclude our dip into the great outdoors along the “Càrden” trail where you’ll discover splendid examples of an architecture designed to exist in perfect harmony with the surrounding Alpine landscape.Nature itself has been resting but is clearly now ready and waiting to welcome you anew to our magnificent territory.
As indeed are we! Very best wishes.

Franco Moro Presidente Consorzio Turistico Valchiavenna
www.valchiavenna.com

TOURIST iNFOPOINT in LOMBARDIA
Valtellina
COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA
BIM
Creval
Valchiavenna
madesimo
Se la conosci, te ne innamori

VALCHIAVENNA **VACANZE**

Editore: Consorzio per la Promozione Turistica della Valchiavenna
Piazza Caduti per la Libertà, 3
23022 Chiavenna (SO)
Tel. +39.0343.37485
consorzioturistico@valchiavenna.com

Direttore responsabile Giovanni Luca Papa
Direttore Consorzio Turistico Filippo Pighetti
Progetto grafico Matteo Lisignoli
Traduzioni in inglese Ray Ball, ray.ball1957@gmail.com
Stampa Tipografia Ignizio, Via Dell'Artigianato 453 Montagna Valtellina (SO)
Pubblicazione registrata Tribunale di Sondrio n.353 del 19.12.2005

N. 57 Inverno 2019/20

www.valchiavenna.com
www.madesimo.com
www.campodolcino.eu
www.valchiavennabike.it
Valchiavenna Turismo
Iscriviti alla newsletter di Valchiavenna Turismo: vai su www.valchiavenna.com

Foto copertina e indice di Elliot Wild

4 Valchiavenna Bond
10 Il fascino eterno della *via*Spluga
20 Un'oasi di benessere nel verde delle Alpi
24 Alle origini della musica
28 Dai Camuscin nella Valle del Drogo
34 Itinerari in mountain bike
40 Càrden, case di legno
46 La mulattiera di Uschione
54 Orari Musei
55 Attività e servizi

VALCHIAVENNA BOND

turismo di prossimità: la Valchiavenna è pronta

La Fase 2 riparte da qui.
Nel frattempo il tavolo di lavoro costituito per il rilancio dell'offerta ricettiva locale ha già definito alcune soluzioni per stimolare la partenza della nuova stagione.
Attività all'aria aperta e più in solitaria, cestini da pic nic e riscoperta dei luoghi meno frequentati.
Nella Fase 2 della ripresa dall'emergenza CoronaVirus il turismo di montagna riparte da una dimensione più intima e riservata, assecondando appieno le disposizioni in materia di distanziamento sociale.

Spazi aperti

In Valchiavenna l'offerta si è orientata verso un'estate che ha la sua forza negli spazi meno angusti e affollati. Tante le proposte pensate per la "nuova normalità". Molti tra alberghi e strutture ricettive si sono già organizzati per molteplici servizi in camera oppure in sala ma con meno persone. Gli operatori hanno già accettato le novità imposte dal momento e sono pronti ad affrontare una stagione diversa da come l'avevano immaginata fino a qualche mese fa. Si annunciano vacanze più "slow" e riservate, salvaguardando la sostenibilità del territorio sia dal punto di vista ambientale, che dal punto di vista della sicurezza sanitaria.

Protezione e qualità

Salvo le regole che abbiamo già imparato a osservare subito, le vacanze in montagna promettono le stesse emozioni di sempre. Le escursioni, l'outdoor, la bicicletta manterranno il medesimo fascino, anche se saranno vissute in una dimensione più solitaria. Ogni offerta avrà in sé un'attenzione specifica per tutelare la sicurezza degli ospiti chiamati a rinnovare la propria fiducia nei confronti di un territorio e dei suoi operatori, con un vantaggio in più per coloro che sceglieranno la Valchiavenna come prossima destinazione.

Bond

La volontà condivisa da tutti i protagonisti del turismo locale è quella di dare un nuovo impulso al sistema territoriale, favorendone lo sviluppo e massimizzando nel contempo i vantaggi per gli ospiti. Con questa premessa sono nati i "Valchiavenna bond". Coupon per pranzi, cene, aperitivi o merende e molto altro ancora da utilizzare negli esercizi, anticipando il pagamento per contribuire al momento difficile che gli operatori stanno attraversando. Pagando in anticipo la consumazione si ottiene un vantaggio sull'acquisto grazie allo sconto applicato a discrezione da ciascun esercente.

Sulla piattaforma iorestoinvalchiavenna.it, sono elencate le proposte per gli ospiti. Per chi volesse partecipare all'iniziativa o per avere maggiori informazioni, contattare il Consorzio Turistico della Valchiavenna all'email iorestoin@valchiavenna.com.

Foto di Elliot Wild

EN VALCHIAVENNA BOND

TOURISM: VALCHIAVENNA IS READY AND WAITING

Phase 2 starts right here. Meantime new opportunities for accommodation have already been finalised along with a range of initiatives to stimulate the start of the new season.

Outdoor activities more singular perhaps, picnic hampers and the rediscovery of less-frequented places. Phase 2 of the resumption after the CoronaVirus emergency will see the kick-starting of local tourism in a more intimate and discreet mode, fully complying with the demands of social distancing.

Valchiavenna will focus on a summer that will take its cue from opportunities in less confined or crowded places. There are endless openings designed for the “new normal”. Many hotels and alternative local accommodation have already arranged for a new range of room service resources with fewer people involved. Coordinators have adapted to the changes required by the current situation and are clearly ready to address a somewhat different season to that anticipated just a short while ago. They are designing holidays of a rather “slower” and more insular nature, preserving the sustainability of our territory from both an environmental and health/safety point of view.

Despite the mandatory rules and observances already in play, relaxing holidays in our mountain areas promise the usual range of emotions as ever. Excursions, the great outdoors, the very same bike outings, even if undertaken in more solitary fashion. Each proposition will pay particular attention to the guaranteed safety of all visitors who we hope will be choosing magnificent Valchiavenna for their summer sojourn.

Bond: There is an ambition shared by all involved in local tourism: to provide a new impetus to the development of our local area, whi lst maximizing benefits and convenience for visitors. And as a concrete example of this, the “Valchiavenna bond” has been introduced. Coupons for lunches, dinners, aperitif or snacks and all manner of other possibilities to be used locally, bought in advance in order to contribute during these current difficult times for valley businesses. Using the vouchers will prove to your advantage by receiving a discount on any purchase applied at the discretion of the individual establishment.

At iorestoinvalchiavenna.it, you will find a list of proposals. Anyone wishing to participate in the initiative or for further info. contact the Consorzio Turistico della Valchiavenna at iorestoin@valchiavenna.com.

SOSTENIAMO I NOSTRI ESERCIZI ...

#iorestoinvalchiavenna

VALCHIAVENNA BOND 2020

COME?

Con i “**Valchiavenna Bonds**”!
Si tratta di un coupon, un buono per pranzi, cene, aperitivi o merende, che vogliamo tornare a fare nel nostro ristorante/bar preferito al più presto, anticipando subito il pagamento per contribuire al momento difficile che il gestore sta attraversando.

PAGA OGGI LA CONSUMAZIONE
ottenendo un vantaggio sull’acquisto grazie ad uno sconto / consumazione extra gratuita applicato a discrezione dell’esercente!

CONSUMALA DOMANI
quando l’emergenza sarà finita e tutto sarà tornato alla normalità anche grazie al tuo contributo

SII ORGOGLIOSO
stai aiutando un’attività locale in un momento difficile!

DOVE?

SULLA PIATTAFORMA
iorestoinvalchiavenna.bottegafacile.it

- i ristoranti e i bar della Valchiavenna convenzionati metteranno in vetrina le loro proposte;
- i possibili fruitori potranno accedere alle proposte e acquistare uno o più Bond a favore di chi vorranno.

PERCHÈ?

Grazie a te i ristoranti e i bar avranno più chance di superare la crisi e riaprire: quanto a te, ti sarai assicurato un servizio a prezzo ridotto e avrai così vinto la scommessa. Stiamo proponendo alle aziende del territorio anche l’opzione di “regalare” i Bonds sotto forma di benefit al dipendente, anche all’interno delle logiche del “Welfare Aziendale”.

CHI?

Si tratta di una iniziativa a supporto delle attività della Valchiavenna, in questo momento di difficoltà, fortemente voluta dallo **Studio Trussoni**, Studio di Commercialisti in Chiavenna, in collaborazione con **Noratech srl**, società di informatica del territorio, **Fratelli Trussoni srl** principale distributore nel canale Ho.re.ca. delle province di Como, Sondrio e Lecco e il **Consorzio per la Promozione Turistica della Valchiavenna** che ha nel proprio DNA la tutela delle imprese turistiche della valle.

La nostra iniziativa è spinta da puro senso di solidarietà e – ovviamente – dalla consapevolezza che solo “facendo girare l’economia” tutto potrà riprendere al più presto. Per questo promuoviamo il servizio all’esercente e al fruitore in modo TOTALMENTE GRATUITO, come segno tangibile della vicinanza agli operatori di un settore nevralgico per la nostra Valle.

Noi vogliamo vincere la scommessa... e tu?

Se hai un RISTORANTE o BAR IN VALCHIAVENNA unisciti agli altri già convenzionati, comunicaci le tue proposte e condizioni!
CONTATTACI: **iorestoin@valchiavenna.com**

STUDIO TRUSSONI · noratech · trussoni · Valchiavenna

ANNIVERSARI

il fascino eterno della *via*Spluga

di Davide Gubellini

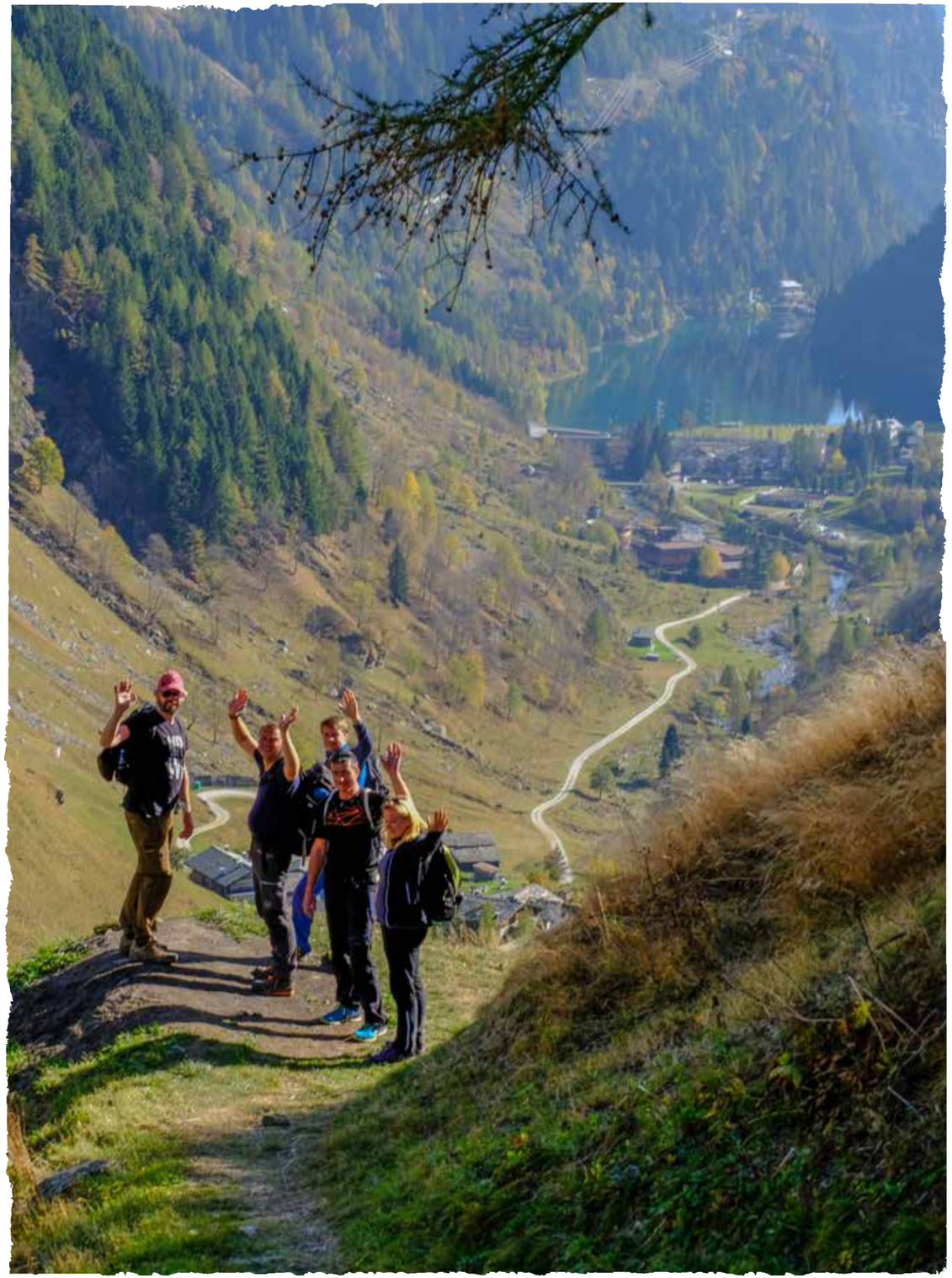
L'itinerario che collega il sud delle Alpi con la Svizzera ha sempre riscosso un'attrazione speciale tra coloro che lo hanno percorso. Una magia che ogni anno continua a incantare migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo.

Che fascino, la *via*Spluga! È un percorso unico, nella storia del nostro Paese.

Pur in condizioni ambientali difficili, tracce di insediamenti umani risalgono addirittura a 40.000 anni fa, mentre nel Mesolitico è certa la presenza di antiche popolazioni, a Pian dei Cavalli, circa 7.000 anni fa.

La presenza umana è testimoniata anche nell'età del bronzo nell piccolo nucleo di Borghetto, vicino alla frazione di Isola, e a Montespluga. Proprio qui, in prossimità del Passo, in epoca Imperiale, i Romani per primi cercarono di rendere praticabile il transito sulle Alpi, circa nell'anno 1 d.C.
Fino al Medioevo, quando con un unico, libero Comune, costituito nel 1205, le popolazioni locali riuscirono ad autogestirsi per più di 600 anni, grazie ad organi collegiali denominati "Consigli della Valle di San Giacomo". Quale fu la fortuna di queste vallate?

Essere a ridosso del passo meno impervio rispetto ad altri valichi transitabili dell'arco alpino. Tuttavia, all'altitudine più accessibile del Passo Spluga (2113m sul livello del mare), faceva da contrappasso la necessità di transitare per l'orrido della Gola di Cardinello. Un'impressionante salita dai 1000 metri di Campodolcino ai 1908 metri di Montespluga, attraverso mulattiere a strapiombo su precipizi vertiginosi, prodotti dalla gola in fondo al quale scorre il torrente Liro.
Le stesse guarnigioni napoleoniche, nell'anno 1800 perirono a centinaia sull'opposto versante elvetico del passo, precipitando dagli impervi sentieri, nel tentativo di raggiungere Chiavenna, nella guerra contro gli Asburgo.
In tutte le epoche, il "Passo Sublime" ha attratto le personalità più famose.
La notorietà delle valli dello Spluga è accertata fin dai secoli più remoti: dal generale romano Stilicone, a Ottone 1° di Germania; da Leonardo da Vinci a Erasmo da Rotterdam; dai Wurttemberg a Goethe. E poi i pittori, i poeti, i musicisti di fama internazionale; scrittori del calibro di Conan Doyle e Hans Christian Andersen. Tra gli italiani: Salvatore Quasimodo, Giovanni Guareschi, Giosuè Carducci.
Anche intellettuali come Nietsche, Bakunin ed Engels subirono il fascino dello Spluga. Lo stesso Einstein vi soggiornò per un breve periodo. Le gole rocciose, i sentieri tortuosi, le sorgenti, i torrenti impetuosi, i laghi cristallini, il colore dei prati, la maestosa altezza degli alberi, le cime innevate, spesso anche d'estate; tutto ciò ha fatto dello Spluga un unicum, nel corso dei secoli.



Già da questi pochi elementi è facile comprendere come si sia spinti a conoscere l'attrazione che ha esercitato questo percorso, su tanti geni del passato.
Tuttavia, se il Cammino di Santiago è una esperienza preferibilmente individuale, ricca com'è di significati spirituali, la *via*Spluga merita di essere percorsa in compagnia, per il rispetto dovuto alle particolari condizioni ambientali.
Certo, l'imponenza dello spettacolo della natura lascia senza fiato. Ma la sorpresa degli incontri è dietro l'angolo. D'estate, negli alpeggi, le mucche al pascolo vi osservano, forse vi interrogano, certo possono venire a cercare da voi qualcosa, se avete un panino nello zaino. Lo stesso fanno i branchi di capre di tutti i colori, che vi vengono incontro, come allegre per la novità. Vi conquisteranno la docilità degli asinelli incontrati lungo il percorso.
E negli alpeggi più alti, sicuramente vi accompagneranno i fischi delle marmotte, guardinghe ad ogni intrusione nel loro paradiso.
Voi sarete lì, parte di un tutto, finalmente. La storia, il passato glorioso di questi luoghi difficili, regalano il rispetto dovuto a queste genti, orgogliose di appartenere alla loro terra.
Dalla parte svizzera, salendo verso la vetta del Passo Spluga, non si può fare a meno di volgere lo sguardo verso il valico.
Nasce spontanea l'emozione di aver scoperto l'antico percorso utilizzato nei secoli scorsi dagli intellettuali europei, alla ricerca delle eccellenze del Bel Paese.
Si intuiscono quali rischi si sottoponevano coloro che intraprendevano questo viaggio diretti verso i porti italiani oppure, in senso opposto, lungo le rotte che collegavano i più importanti centri della Mitteleuropa.
Solo percorrendo la *via*Spluga si può comprendere perché tante persone sensibili scelsero di fare quel viaggio così impegnativo e affascinante, pur di poter ammirare le bellezze del nostro Paese.
Cogliete l'opportunità di questi 20 anni di riapertura in chiave turistica della *via*Spluga per immergervi nella sua magia: sarete felici di aver scelto di essere lì, in quel preciso momento.

ESPERIENZA

Sulle orme lasciate dai romani

La *via*Spluga è un sentiero escursionistico-culturale nelle Alpi centrali che da secoli unisce le due località di Thusis in Svizzera e Chiavenna in Italia.
Il percorso misura circa 70 chilometri che possono essere compiuti da nord a sud o viceversa.
Sin dalle sue origini, la viaSpluga nasce come percorso di collegamento per il trasporto delle merci su dorsi di animali da soma. Le sue tortuose mulattiere si sono conservate sino ai giorni nostri, permettendo di rivivere la stessa , dove è in gran parte mantenuta o è stata ripristinata la struttura originaria.

VIA AUREA
La *via*Spluga era una strada romana consolare, costruita per ragioni militari e commerciali. era anche conosciuta come via Aurea perché conduceva al passo dello Spluga, che gli antichi Romani chiamavano Cunus Aureus, il "punto d'oro". Dopo l'ampliamento voluto alla fine del primo secolo avanti Cristo da Augusto, il percorso fu chiamato ufficialmente via Drusilla Augusta in onore a Livia Drusilla, terza moglie dell'imperatore. A quell'epoca il percorso iniziava a Milano, risaliva verso Monza, Merate e giungeva a Lecco. Da qui costeggiava la sponda orientale del Lago di Como, collegandosi con Chiavenna e arrampicandosi lungo la Valle Spluga verso l'omonimo passo.

L'ABBANDONO E IL RECUPERO
Per molti secoli la *via*Spluga rappresentò una via di collegamento importantissima tra l'Italia e l'Europa. Pellegrini, viandanti, commercianti e militari percorsero questa via, temuta per la pericolosità di alcuni suoi tratti, in particolar modo quello del Cardinello. La gloria della *via*Spluga rimase sospesa dal 1821, anno dell'apertura della grandiosa carrozzabile del Donegani, voluta e finanziata dagli austriaci, che di fatto soppiantò del tutto l'utilizzo dell'antica mulattiera. Il Cardinello rimase dominio esclusivo dei pastori e dei cacciatori, finendo nel dimenticatoio. Il 28 settembre 1969 quando un gruppo di uomini, guidati dal campodolcinese Dante Guanella, si avventurò dopo più di un secolo e mezzo sul sentiero del Cardinello per raggiungere Splügen a piedi. Nessuno probabilmente immaginava che mezzo secolo più tardi, quell'itinerario sarebbe diventato una meta percorsa ogni anno da migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo.

LA RISCOPERTA
Grazie ad un progetto Interreg, nel 2000 la *via*Spluga venne ufficialmente riaperta al pubblico, come via escursionistica organizzata. Da Thusis (720 m) il percorso attraversa la famosa gola della Viamala fino a Splügen (1457 m). Volge verso sud, risalendo ai 2115 m del Passo dello Spluga, che costituisce il punto più alto del tragitto. Da qui ha poi inizio la discesa, attraversando l'intera Valle Spluga fino ai 333 m di Chiavenna.

RISORSA TURISTICA
Oggi la *via*Spluga rappresenta un'importante risorsa per l'economia turistica locale. Sono migliaia gli ospiti provenienti da tutto il mondo, che giungono a Chiavenna e Thusis per intraprendere questo viaggio esperienziale unico nel suo genere. Una modalità di viaggiare che permette di conoscere a fondo il territorio in cui è calata, la molteplicità delle cultura che la popolano e la storia che ancora trasuda dalle pietre utilizzate per lastricare la via, posate migliaia di anni fa.

Consulta le proposte di trekking *via*Spluga sul sito www.viaspluga.com

EN AN ENDURING APPEAL

The itinerary linking the southern arc of the Alps with Switzerland has always secured a very special place in the hearts of the many who have travelled its length. It has a magic which continues to attract thousands of visitors every year from all over the world.

A unique, historical route indeed. Even within this once-hostile environment traces of human settlements dating back 40,000 years still remain, whilst in the Mesolithic era there is evidence of ancient populations at Pian dei Cavalli, roughly 7,000 years ago.

Man's presence in the Bronze age is also indicated in the small nucleus of Borghetto, near Isola, and again at Montespluga. And precisely here, in the shadow of the Pass in the Imperial era, the Romans first considered tackling an Alpine crossing, probably around 1 A.D.

Up until the Middle Ages when a single Municipality was established (1205) the local populace had relied on collegiate bodies called "Councils for the Valle di San Giacomo". Their good fortune was that they represented a less arduous transit option compared with others along the Alpine arc. Nevertheless in order to reach the goal of the Passo Spluga (2,113m) travellers were faced by the considerable challenge of the Cardinello Gorge. It involved a daunting climb from the 1400m of Campodolcino up to the 1908m of Montespluga, by way of a mule-track with its dizzying precipices, once the bottom of the gorge and the Liro torrent had been left behind.

Napoleonic garrisons in 1800 were to lose men by the hundred on the Swiss side of the Alpine pass, plummeting from the hazardous paths, attempting to reach our very own Chiavenna, during the war against the Habsburgs.

Yet throughout the ages, the "Passo Sublime" has attracted some of the most celebrated, and its reputation is well documented: from the Roman general Stilicho, to Otto 1st of Germany; from Leonardo da Vinci to Erasmus of Rotterdam, Wurttemberg to Goethe. And then came the hordes of painters, poets and internationally renowned musicians; writers like Conan Doyle and Hans Christian Andersen. And closer to home: Salvatore Quasimodo, Giovanni Guareschi, Giosuè Carducci.

Intellectuals like Nietsche, Bakunin and Engels all fell under the spell of Vallespluga. Einstein too hung around here. The rock-strewn gorges, winding paths, natural springs, furious torrents, crystal clear lakes, lush green meadows, majestic specimens of tree, snow-capped peaks even in summer, have all combined to make Spluga unique over many a century.

If the Cammino di Santiago represents a fundamentally personal experience, with its wealth of spirituality, then the *via*Spluga cries out to be undertaken in company, if only for the respectful nod towards its very particular, harsh environment.

And of course Nature itself abounds. With surprises around every corner. Curious cows grazing on the upper pastures in summer, watching, questioning briefly before returning to more important matters. Goat herds of all shapes and sizes. And donkeys edging close looking for possible treats.

And at the very highest sections the marmot on sentry duty will whistle out your arrival in their very own piece of heaven. By now you will have been adopted, become part of a bigger whole. Part of a history, a glorious past within an arduous territory, proud to have been accepted albeit briefly as you move through a very particular landscape.

On the Swiss side it's impossible not to gaze upwards towards the Pass itself. A natural, genuine emotion overcomes as you appreciate the ancient path beneath your feet trodden by Europe's great and good over the centuries, all heading for the magnificent Bel Paese.

It's not hard to imagine the risks undertaken by intrepid merchants embarking on an ancient route towards Italian ports or indeed those heading north towards the markets of Central Europe.

And it will become evident fairly quickly along the *via*Spluga just why so many sensitive souls chose such a challenging yet divine trek in order to appreciate the creativity of Nature itself.

Take the opportunity of all that the re-opening 20 years ago of the *via*Spluga in tourist mode offers, and immerse yourself in all its magic: it's a natural choice which will linger long in the memory.

EN IN THE FOOTPRINTS LEFT BY THE ROMANS

The *via*Spluga is a hiking-cultural trail within the central Alps which over the centuries has united the two towns of Thusis in Switzerland and Chiavenna in Italy.

The route covers around 70 kilometres in all and can be tackled from north to south or vice-versa. The *via*Spluga was originally created as a connecting itinerary for the transport of goods on the backs of pack animals. Its twisting mule tracks have been preserved right up to the present day prompting hikers to relive the past along a route largely preserved and indeed restored.

The *via*Spluga originated as a consular Roman road, constructed for both military and commercial purposes. It was also known as the via Aurea because it led to the Spluga Pass which the ancient Romans called Cunus Aureus, the "golden point" Following its enlargement at the end of the 1st century B.C. at the behest of Augustus, the route was officially named via Drusilla Augusta in honour of Livia Drusilla, the 3rd wife of the Emperor. In that particular era the itinerary set out from Milan, headed towards Monza, Merate as far as Lecco. From there it skirted the eastern side of Lake Como, connected up with Chiavenna then upwards through the Valle Spluga to the Pass.

For centuries the *via*Spluga represented a vital link between Italy and Europe. Pilgrims, wayfarers, merchants and soldiers all travelled its length, often with dread for the danger of some of its sections, in particular that of the Cardinello. The celebrity of the *via*Spluga was cut rudely short from 1821 with the opening of Donegani's magnificent road, sought and financed by the Austrians, and which completely superseded the use of the ancient mule track. The Cardinello remained thus the exclusive domain of shepherds and hunters and was pretty much heading for oblivion. Until that is, on the 28th September 1969, when a group of men, led by Dante Guanella from Campodolcino, set off after more than a century and a half along the route taking in the gorge and moving on foot all the way to Splügen. Nobody could have imagined that just 50 years on the same itinerary would have become one that would be undertaken by thousands of visitors every year from all over the world.

Indeed it was thanks to an interreg project, that in 2000 the *via*Spluga was officially re-opened to the public as an organised hiking route. From Thusis (720m) the route takes on the celebrated Viamala gorge as far as Splügen (1457 m). It then heads south climbing to the 2115m, of the Spluga Pass, the highest point along the trail. From here the descent begins, taking in the entire length of the Valle Spluga until reaching Chiavenna at 333m.

Today the *via*Spluga represents an important resource for a local economy based on tourism. Thousands of visitors every year tackle this unique, experiential journey; it's a mode of travelling which encourages you to understand the territory and its evolution, the multiplicity of cultures that populate it and the history of fellow wayfarers treading the very same stones over thousands of years.

HOTEL PIURO

un’oasi di benessere nel verde delle Alpi

A disposizione degli ospiti, un’area SPA con piscina, accessibili anche al pubblico su prenotazione.

L'Hotel Piuro Banqueting&SPA è il luogo ideale nel quale concedersi una pausa e rigenerare il benessere di corpo e mente per una vacanza completa.

Siamo a Prosto, nel comune di Piuro in Val Bregaglia, a un paio di chilometri da Chiavenna, lungo la strada che porta verso l’Engadina.

L’hotel offre camere moderne ed accoglienti, un ristorante apprezzato per i piatti ispirati alla tradizione locale, con menu specifici per sportivi e vegetariani. D'estate propone la possibilità di pranzare e cenare all'aperto. Inoltre, la sua impareggiabile posizione rende l’Hotel Piuro il punto di partenza ideale per compiere escursioni in bicicletta o a piedi.

Una storia lunga 50 anni

La realtà dell'hotel nasce mezzo secolo fa, dall'idea della famiglia Pasini, sviluppandosi di generazione in generazione. All'offerta ricettiva arricchita dai servizi per i biker si sono aggiunti la tradizione del Crotto Belvedere, le proposte di Piuro Events con il noleggio delle e-bike e lo sviluppo di un'area wellness inaugurata proprio di recente.

Area benessere

Hotel Piuro Banqueting&SPA è un luogo magico, pensato per offrire il massimo relax ai propri ospiti. Sono disponibili sauna, bagno turco, idromassaggio e vasche, docce svedesi ed emozionali. Si possono praticare inoltre numerosi trattamenti per il viso e per il corpo, massaggi orientali e rituali rigeneranti da vivere da soli o in coppia. L'area benessere è a disposizione degli ospiti dell'hotel e - solo su prenotazione - anche al pubblico.

Giardino con piscina

La novità di questa stagione è la grande piscina a sfioro, situata nel giardino che si affaccia sul fiume. Accessibile ai clienti, la piscina e il suo solarium costituiscono un piacevole momento di svago e relax nei caldi pomeriggi estivi. Il giardino è anche fruibile in modo esclusivo su prenotazione per party, cerimonie ed eventi privati.

Hotel Piuro

Banqueting & SPA

stayPIURO

Tel 0343 32823
www.hotelpiuro.com

EN HOTEL PIURO

AN OASIS OF WELL-BEING WITHIN ALPINE GREENERY

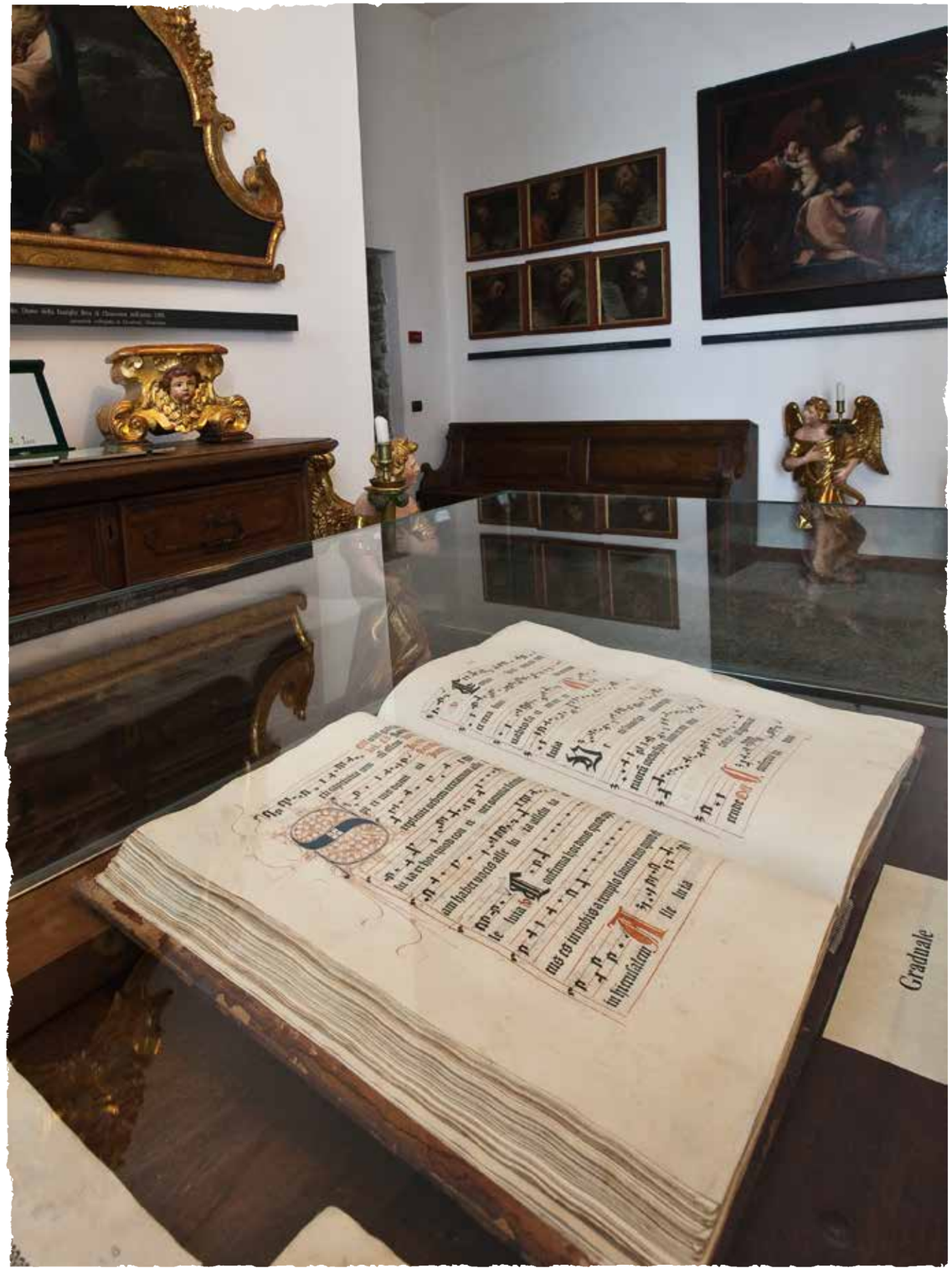
At the disposal of all guests, a SPA area with swimming pool, also accessible to the general public on reservation.

The Hotel Piuro Banqueting&SPA is the perfect place for a well-earned break to invigorate both mind and body wrapped up within a genuinely complete holiday. We're in Prosto, in the Municipality of Piuro, Val Bregaglia, just a couple of kilometres from Chiavenna, along the road heading for the Engadine. The hotel boasts modern and welcoming rooms, a restaurant noted for its dishes inspired by local tradition, with specific menus catering for sports lovers and vegetarians. In summer, both lunch and dinner can be enjoyed in the open air. In addition, its exceptional location makes the Hotel Piuro the ideal setting off point for excursions on bicycle or foot.

It's a success story which goes back half a century, the brainchild of the Pasini family and which has been developed from generation to generation. As well as all the services guests would expect from a truly modern hotel are extra facilities for bikers, the originality of the Crotto Belvedere, proposals from Piuro Events, e-bike rental and the recent inauguration of a sophisticated wellness area.

The Hotel Piuro Banqueting&SPA is a truly sublime place designed to offer maximum relaxation. At guests' disposal are sauna, Turkish bath, hydro-massage and pool, plus Swedish and sensory showers. It's also possible to access a variety of facial and body treatments, oriental massage and regenerative sessions to be enjoyed either alone or in couples. The wellness area is naturally open to hotel guests but also for the general public, on reservation.

An innovation for this season is a vast open-air infinity pool situated in the garden overlooking the river. Accessible to guests, the swimming pool and solarium guarantee blissful moments of diversion and relaxation on those long, hot summer afternoons. The garden itself is available for exclusive reservation for private parties, receptions and events.



alle origini della musica

Il museo della Collegiata di San Lorenzo custodisce antichi volumi che ripercorrono la nascita della musica come la conosciamo oggi.

La storia della musica ha radici antichissime. Fino all'anno Mille i brani e i canti venivano tramandati oralmente, di generazione in generazione

Il problema della scrittura musicale cominciò a presentarsi durante il Medioevo, quando le melodie divennero sempre più lunghe e complesse.

Antifonario Romano

Nell'ultima sala del Museo del Tesoro è custodito un preziosissimo codice musicale, composto da 97 fogli di pergamena, risalente alla prima metà del XI secolo, chiamato anche Antifonario Romano. L'Antifonario esposto al museo del Tesoro è tra i primi manoscritti con dei segni grafici sopra le parole, risalente al X e XI secolo. Segni che hanno consentito di ricostruire le melodie del canto gregoriano.

Guido d'Arezzo

Fu un monaco italiano, Guido d'Arezzo, nell'anno 1000 ad utilizzare per primo una scrittura delle note molto simile a quella attuale. Guido diede un nome alle note della scala diatonica che Pitagora aveva definito nel 500 a.C. in base alla lunghezza delle corde. Utilizzò le iniziali dell'inno di San Giovanni (vedi sotto). A partire dal XVII secolo, Ut venne chiamato Do da Gian Battista Doni, dalle iniziali del suo cognome. Inizialmente le note erano solo 6 ed erano UT, RE, MI, FA, SOL, LA. Il SI venne aggiunto in seguito, perché i canti non prevedevano l'uso della sensibile e fu sempre tratto dallo stesso Inno di San Giovanni.

Reperti musicali

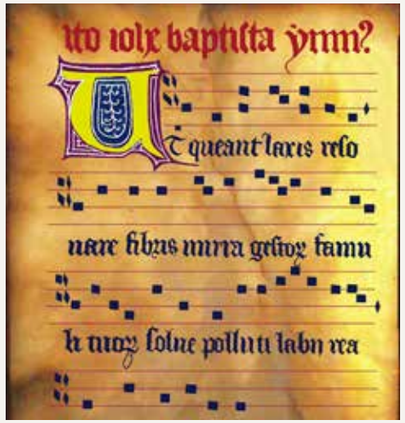
Tra i numerosi documenti storici originali custoditi al Museo del Tesoro di Chiavenna, ve ne sono alcuni che descrivono come nacquero e si diffusero la musica, gli spartiti, gli accordi e le note musicali. Provengono dal Convento dei frati Cappuccini, presente a Chiavenna fino al 1815, quando scattò la confisca napoleonica di tutti i beni ecclesiastici.

Gutenberg e la stampa

Tra i reperti di maggior pregio c'è il Graduale del 1674.
Il termine Graduale prende origine dal latino gradus, gradino, in quanto in origine i cantori cantavano restando sui gradini dell'ambone. Di interesse storico è l'Incunabolo risalente alla fine del 1400, con i "capilettera" dipinti a mano. E' uno dei primissimi ad essere diffuso dopo l'invenzione della stampa da parte di Johannes Gutenberg nel 1450. Tutti i testi stampati in questo periodo, fino al 1500, prendono il nome di Incunaboli, che deriva da cuna, culla, dato ai primi prodotti della tipografia.

Inno di San Giovanni.

Ut queant laxis
Resonare fibris
Mira gestorum
Famuli tuorum
Solve polluti
Labii reatum
Sancte Iohannes
Affinché possano cantare
con voci libere
e meraviglie delle tue gesta
i servi Tuoi,
cancella il peccato
dal loro labbro impuro,
o San Giovanni



EN MUSIC'S VERY REAL ORIGINS

The museum within the Collegiate Church of San Lorenzo is home to ancient volumes tracing the birth of music as we know it today.

The history of music clearly has ancient roots. Up until the year 1000 melodies and songs were handed down orally from generation to generation. The phenomena of written musical composition began to arise during the Middle Ages when the arrangements became longer and more complex.

In the last room of the Museo del Tesoro you'll find a priceless codice musicale, comprising 97 parchments dating back to the first half of the 11th century, also known as the Roman Antiphonary. This particular exhibit within the Treasure Museum is among the very first manuscripts with graphic signs above the words, dating back to the 10th and 11th centuries. Symbols that have made it possible to reconstruct the melodies of Gregorian chant.

It was an Italian monk, Guido d'Arezzo, in the year 1000 who first adopted the written form of notes very similar to that of today. Guido gave a name to the notes on the diatonic scale that Pythagoras had defined in 500 B.C. based on the length of the strings. He used the early parts of the hymn of San Giovanni (see below). Starting from the 17th century, Ut became Do by Gian Battista Doni from the first letters of his surname. Initially there were only 6 notes: UT, RE, MI, FA, SOL, LA. The SI was added later.

Of the vast number of original historical documents stored in Chiavenna's Treasure Museum, there are those which describe how music, musical scores, chords and notes had life breathed into them and were then diffused. They originate from the Convent of the Capuchin Friars, ever-present in Chiavenna until 1815 when in the Napoleonic era all ecclesiastical matters were appropriated.

Among the most highly-prized exhibits is the Graduale from 1674. The term hails from the Latin "gradus", or step, as originally the choristers would sing whilst remaining on the steps of the church ambo.

Of further historical interest is the incunabulum from the end of the 15th century with its hand-painted "capilettera" or initial lettering. It's one of the very first examples after Johannes Gutenberg 's invention of printing in 1450. All texts produced during this period up until 1500 are known as incunaboli, derived from cuna, or cradle. Typography at its very inception.

Orari Museo del Tesoro
Da Marzo a Ottobre
Da martedì a domenica dalle 15 alle 18
Sabato aperto anche dalle 10 alle 12
Lunedì chiuso
info www.museodeltesorochiavenna.it

In seguito al DPCM Covid-19,
chiediamo di verificare l'apertura del
museo contattando tel. 0343 37152

Opening hours Museo del Tesoro
From March to October
Tuesday to Sunday from 15 to 18
Saturday also open from 10 to 12
Closed Mondays
info www.museodeltesorochiavenna.it

ESCURSIONE

dai Camuscin

NELLA VALLE DEL DROGO

Foto di Enrico Minotti

Alla scoperta di un luogo ancora incontaminato, dove da pochi anni una coppia di giovani ha deciso di aprire un agriturismo, autentico e genuino.

Le belle giornate primaverili stimolano a trascorrere più tempo possibile all'aria aperta. Ci sono innumerevoli destinazioni facili da raggiungere, dove apprezzare la magia della natura incontaminata e autentica, insieme a tutta la propria famiglia.

Tra le mete a disposizione, in questo numero vi proponiamo quella della Valle del Drogo (1220 m). Poco conosciuta, o semplicemente attraversa da chi punta a raggiungere destinazioni più elevate come l'alpeggio di Lendine (1700 m), il Lago del Truzzo (2080 m) o il Passo del Servizio (2585 m), questa destinazione ospita da alcuni anni l'agriturismo "Dai Camuscin" gestito da due fidanzati.

Come arrivarci

Siamo nel territorio comunale di San Giacomo Filippo, il primo centro che si incontra partendo da Chiavenna e salendo in auto lungo la Valle Spluga. Poco prima di entrare nel nucleo di San Giacomo bisogna fare attenzione alle indicazioni sulla sinistra che portano verso i nuclei di Olmo (1056 m) e San Bernardo (1099 m), seguendo la strada comunale. La destinazione finale è San Bernardo, da dove si prosegue verso il borgo di San Rocco. Qui si lascia l'auto in prossimità della chiesa e si parte a piedi lungo il sentiero che inizia sotto il sagrato.

A piedi

La passeggiata dura circa 40 minuti ed è molto facile. Si sviluppa quasi completamente nel bosco. La salita è lieve e accessibile a tutti, compresi i più piccoli. Superato il ponticello, il percorso comincia a scendere fino ad arrivare a Drogo. La natura è aspra e intatta. Lungo il percorso si incontra anche la maestosa mulattiera realizzata nei primi anni Venti a supporto dei lavori alla diga del Truzzo.

Dai Camuscin

La tappa all'agriturismo gestito da Katrin e Daniel (valchiavennasca lei, bergamasco lui) vale da sola l'escursione a Drogo. I due ragazzi si sono conosciuti anni fa, durante un'esperienza di lavoro in Svizzera. Entrambi competenti nel settore della ristorazione, hanno scoperto di avere in comune la passione per la montagna e per gli animali. Naturale quindi, che prendesse forma il sogno di aprire un'attività che fosse soltanto loro. La famiglia di Katrin alleva mucche e capre da sempre, e suo padre Gianni ogni anno porta gli animali all'alpeggio di Lendine. Con l'aiuto di tutti, è nato l'agriturismo "Dai Camuscin". Sorge sulla sponda della vallata, in una posizione dominante. Offre una quarantina di posti all'aperto a cui se ne aggiungono una trentina al coperto. Nella bella stagione è sempre aperto. Propone pizzoccheri, polenta, formaggi, salumi e altre specialità. Nel fine settimana è meglio prenotare (cell. 328 0617355).

EN DAI CAMUSCIN
VALLE DEL DROGO

Discovering a genuinely unspoiled place, where a few years ago a young couple decided to open an authentic and attractive farm-style restaurant.
Magnificent spring days are bound to encourage everyone to spend time in the open air. And there are any number of highly accessible destinations where you can enjoy the magic of an unspoiled Nature, on outings perfect for the whole family. In this issue we are proposing one to the Valle del Drogo (1.220 m). Perhaps lesser known, or indeed more as a step towards reaching more ambitious and elevated goals such as the pastures at Lendine (1700 m), the Lago del Truzzo (2080 m) of the Passo del Servizio (2,585m), the valley has played host for some years now to “Dai Camuscin”, a farm-style restaurant in the very capable hands of a young couple.
We’re in the Municipality of San Giacomo Filippo, first up once you’ve bade farewell to Chiavenna climbing along the Main SS36 road towards Valle Spluga. Shortly before getting to the actual village follow the signposting on the left and take the road towards the nucleus of Olmo (1056m) and San Bernardo (1099 m). From the village of San Bernardo itself, we head for San Rocco where we leave the car next to the church and set off on foot along the path which sets out from below the churchyard.
The outing takes around 40 minutes and is undemanding. It’s mostly undertaken within woodland and is a gentle climb suitable for absolutely everyone, including the little ones. Once over the footbridge, the path sets off downhill towards Drogo. You’re at the heart of a harsh yet unblemished Nature. Along the way you take in the impressive mule-track created in the early 1920’s to support work on the dam at Truzzo.
A sojourn at the Dai Camuscin “agriturismo” is in itself worth an outing to Drogo. Katrin and Daniel (she’s Valchiavenna DOC, and he’s from the Bergamo area) met each other years ago when they were working in Switzerland. Both highly skilled in the restaurant sector, they soon discovered they shared the same passion for both the mountains and animals. The idea of creating a business together was a fairly natural segue. Katrin’s family had always raised cows and goats, and father Gianni would bring the livestock to the Lendine pastures every summer. With help coming from all sides, the farm restaurant “Dai Camuscin” was established. It sits on the valley side and has a splendid, imposing position. It can accommodate seating for around 40 outside and a further 30 under cover and is open throughout summer. Classics like pizzoccheri, polenta, cold cured meats and other traditional and local specialities all await you. We recommend prior booking for any weekend outings there. (mobile. 328.0617355).

itinerari in mountain bike

Da Campodolcino a Bondeno
Escursione di 17 chilometri con 500 metri di dislivello, perfetta in primavera.

Testo e foto di Salvatore Fontana, guida MTB

Se come me siete appassionati di mtb, Campodolcino è la base ideale per compiere escursioni in sella alle due ruote.
Che siate dei cultori dei modelli “muscolari” o che invece preferiate quelli più comodi a pedalata assistita, la Valle Spluga propone molteplici percorsi verso i nuclei alpini che a primavera tornano a popolarsi.

Tra i tanti itinerari a disposizione, ho scelto quello che porta verso Bondeno (1.636 m), da dove si può godere una vista impagabile sulla vallata.

Prima tappa: Fraciscio

La nostra gita parte da Campodolcino (1.100 m). Come riferimento prendete il sagrato della chiesa di San Giovanni Battista, alla frazione Tini. I primi 3 chilometri sono su asfalto, seguendo la strada che porta a Fraciscio. Giunti al ponte, si svolta a destra verso Mottala (1.354 m), dove uno stagno ed un laghetto rappresentano diversi stadi di evoluzione di una torbiera, superabili in bici grazie ad una passerella di legno. E’ un angolo molto suggestivo. Proseguendo si giunge a Gualdera, posta su un'ampia conca di boschi e pascoli che si affaccia sul fondovalle.

Bondeno

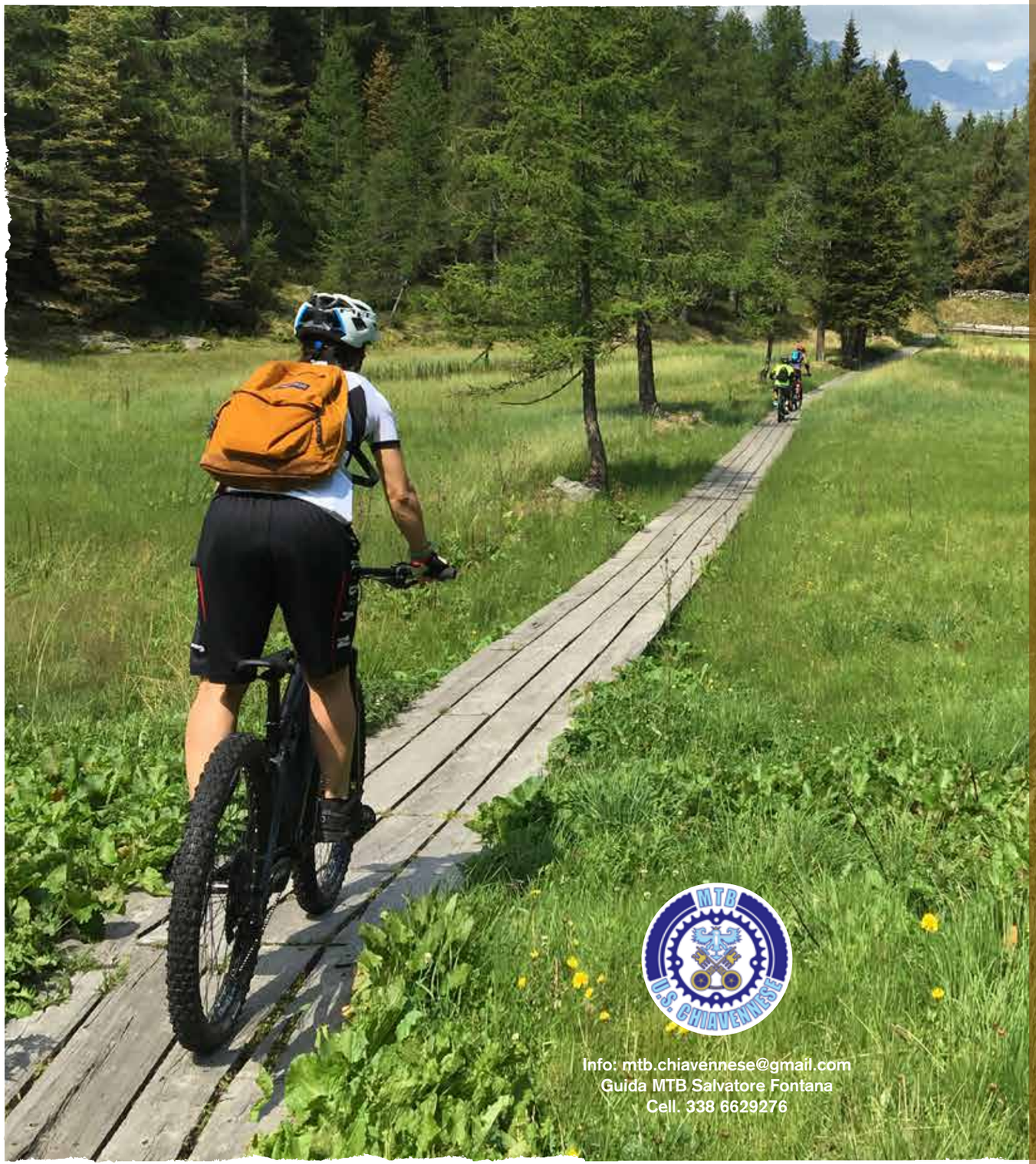
Siamo a Palù. Al primo tornante la strada diventa a traffico limitato e si entra nel bosco di larici, fino a raggiungere il nucleo rurale di Bondeno posto su un falsopiano. A fine primavera può capitare di imbattersi lungo il tragitto nel pascolo di bovini e ovini che vengono portati in alta quota. E’ una vera festa vedere migliaia di pecore con gli agnellini al seguito, scorrazzare per i prati della valle. Arrivati alle baite di Bondeno di Fuori, vale la pena dedicare un po’ di tempo alla vista maestosa che offre il belvedere che si affaccia su uno strapiombo di circa 1000 metri dal quale è possibile vedere tutta la valle Spluga fino alla piana di Chiavenna. Sono certo che ne resterete incantati.

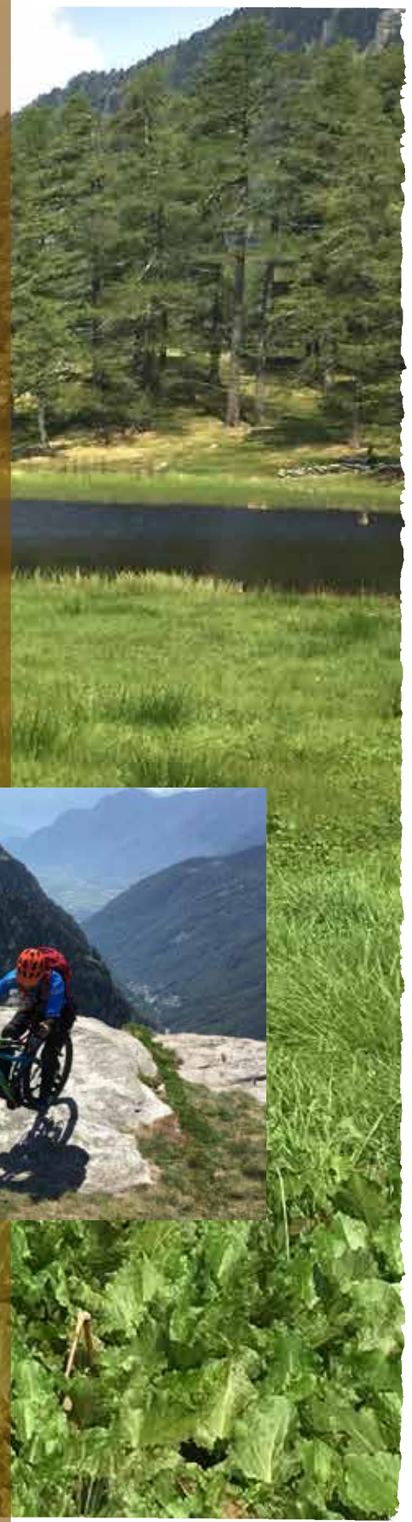
Variante per il rientro

Al ritorno, prima della discesa, è possibile imboccare sulla sinistra una strada bianca caratterizzata dal fondo in erba, che porta ad una chiesetta pittoresca. Dopo un passaggio spettacolare, la strada raggiunge il piccolo e suggestivo centro di Bondeno. Da qui è possibile riprendere lo stesso itinerario percorso all'andata. Una volta a Campodolcino vi suggerisco di visitare il museo etnografico MUVIS. Ha sede nel prestigioso palazzo di origine cinquecentesca rinnovato e ampliato nella metà del Settecento dove all'interno sono esposti opere e documenti sulla storia, la civiltà e le tradizioni della Valle Spluga.

Per chi volesse ancora pedalare, proporrei di chiudere la giornata al parco dell’Acqua Merla, dove è d’obbligo una tappa alla sorgente d'acqua oligominerale conosciuta da secoli e una sostanziosa merenda al chiosco.

Tutti i percorsi legati al mondo bike della Valchiavenna si trovano sul sito www.valchiavennabike.com





EN ON YOUR BIKE!!

FROM CAMPODOLCINO TO BONDENO

A 17 kilometre excursion with a height differential of 500m. Perfect for April.

If like me you're a mtb enthusiast, Campodolcino provides the perfect base for outings on two wheels. Whether you're a fan of the models requiring "muscles" or prefer the more leisurely type with pedal assistance, Valle Spluga proposes any number of routes up and around the Alpine villages which in springtime welcomes anew its inhabitants.

From the many itineraries at your disposal, I chose one which takes you to Bondeno from where you can enjoy a magnificent view of the valley below.

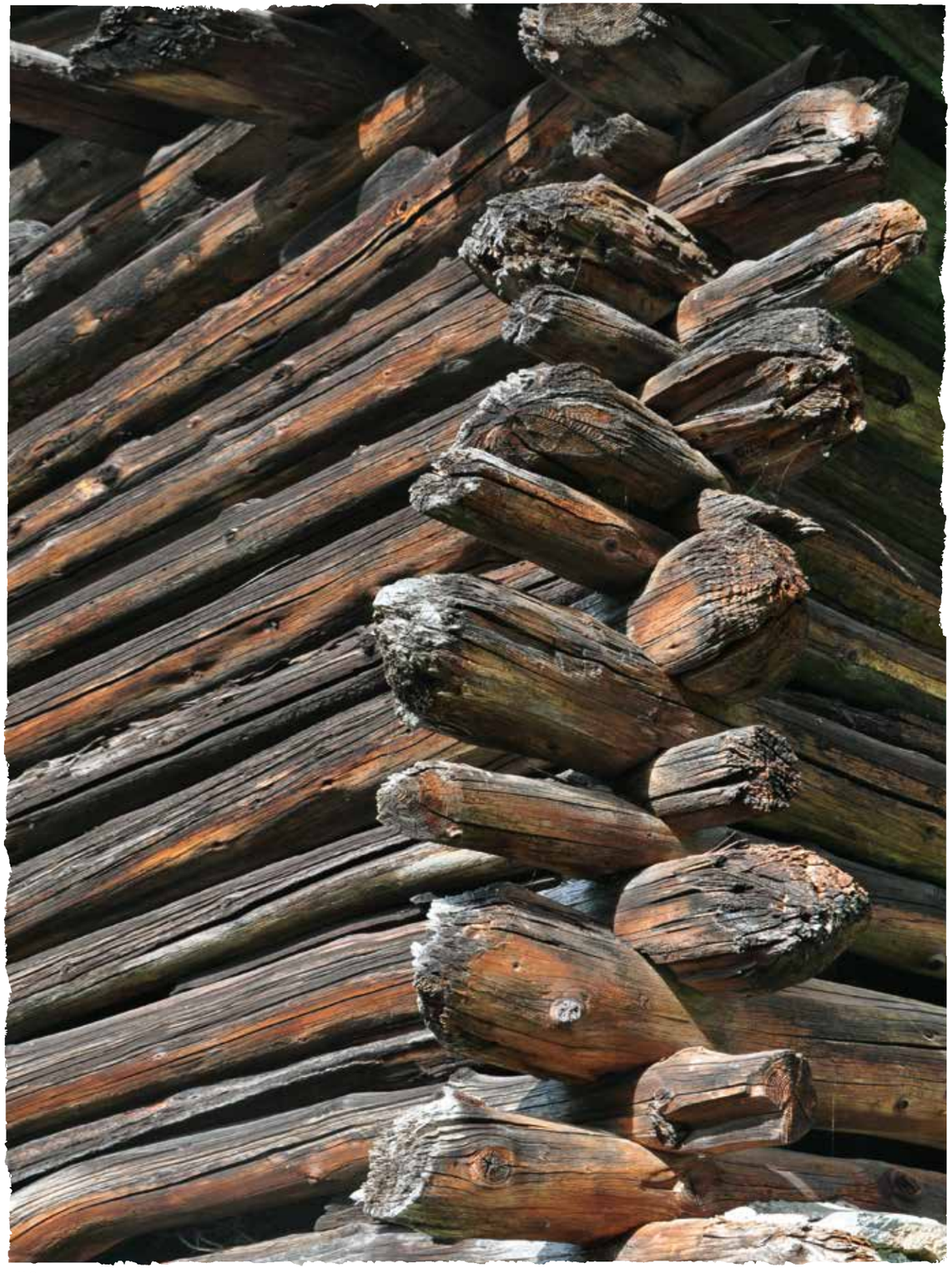
Our outing heads off from Campodolcino (1100m). The churchyard of the church of San Giovanni Battista in the Tini neighbourhood and the initial 3 km are on asphalt, along the road that takes you to Fraciscio. After the bridge, bear right towards Mottala (1354m) where a pond and a small lake represent differing stages of the evolution of a peat bog, which we negotiate by way of a wooden footbridge. It's a particularly evocative spot. But we move on to Gualdera, situated in a vast basin occupied by woodland and pastures overlooking the valley bottom.

We've made it to Palù. And at the first bend the road becomes traffic-free and we head into larch woodland as far as the rustic nucleus of Bondeno situated on a slight slope. Towards the end of spring you're likely to come across cattle and sheep on their way to the upper pastures. It's a genuine treat to see thousands of sheep with their lambs in tow, scampering through the meadows. Once at the mountain huts of Bondeno di Fuori, it's certainly worth hanging around to take in the breathtaking views from a position with a sheer cliff edge of around 1000m and the entire valle Spluga before you, all the way down down to Valchiavenna below. Stupendous.

Prior to heading back down, take a little detour to the left along a white road characterised by its grassy base which leads nicely to a charming little church. Then, after a truly spectacular section the road reaches the small and atmospheric nucleus of Bondeno. From here you can resume the precise route adopted on the way up. Once in Campodolcino I strongly recommend you visit the ethnographic museum MUVIS. It's housed in an outstanding 16th century mansion which was renovated and enlarged in the mid-18th century and where artefacts and documents on the history, civilisation and traditions of the Valle Spluga are exhibited.

Anyone who still has half a "muscle" left, might consider ending the day at the Acqua Merla park, to take in the centuries-old mineral water spring, and enjoy a well-earned and hearty snack at the nearby kiosk.

Info: mtb.chiavennese@gmail.com
Guida MTB Salvatore Fontana
Cell. 338 6629276



ARCHITETTURA

Càrden, case di legno

Testo e foto a cura di Consorzio Turistico Madesimo

Alla scoperta delle antiche costruzioni di legno e di pietra, simbolo di un'intera valle, che hanno trasformato i pendii delle montagne.

Sono un elemento che fa parte integrante del paesaggio alpino. Un emblema di storia e tradizione. Stiamo parlando dei "càrden", le caratteristiche strutture sparse nei territori della Valle Spluga e della Val Bregaglia.

Usate come dimore, fienili o stalle, i carden sono presenti su gran parte dell'arco alpino, ma si differenziano di zona in zona in base al tipo di legno impiegato e alla tecnica di costruzione.

L'origine del nome, tuttavia, va ricercata nella definizione latina di *opus cardinatum*, poiché le travi venivano incardinate tra loro, formando un blocco autoreggente. Una sorta di bioarchitettura spontanea, che prevedeva l'utilizzo soltanto di materiali che il territorio offriva: pietra per la parte a monte, legno per la parte a valle. Per coibentare il tutto, inoltre, si utilizzava il muschio, che assicurava isolamento termico.

madesimo
Se la conosci, te ne innamori

Per visitare più da vicino queste splendide e antiche costruzioni è possibile percorrere gli itinerari de “Le vie del Càrden”, dove si incontrano tantissimi edifici realizzati con questa tecnica, alcuni restaurati a nuovo, altri mantenenti le stesse caratteristiche o altri ancora in disfacimento.

Le tappe di questo percorso sono diverse e permettono di ammirare come i carden, simbolo di un intero territorio, siano inseriti in maniera perfettamente integrata con la natura e il paesaggio che li circonda.

Foto di Livio Piatta

ARCHITECTURE

EN CLASSIC ALPINE CÀRDEN

Discovering ancient wooden and stone buildings, hallmark of the entire valley, which over the years have transformed the mountain slopes.

They represent a key element forming an integral part of the Alpine landscape, emblematic of history and tradition. We're referring to the "càrden", distinctive structures scattered throughout the territory that makes up Valle Spluga and Val Bregaglia.

Utilised as homes, barns or stables, càrden are evident right across the Alpine arc, but differ from area to area based on the type of wood used and the construction technique employed.

The name originates from the Latin definition of opus cardinatum, insomuch as in construction the beams were hinged together, forming a self-suppporting block. A classic example of natural bio-architecture, which envisaged the exclusive use of local materials: stone for the part facing upstream, wood for the valley aspect. To insulate throughout moss was adopted, guaranteeing thermal insulation.

To discover these magnificent, characteristic buildings at first hand visitors might follow a range of itineraries known as "Le vie del Carden", along which they can appreciate many splendid examples, all created using ancient techniques, some restored to new, others maintaining their typical characteristics or alternatively in varying states of decay.

The various stages of the excursions provide excellent opportunities to admire these very real symbols of an Alpine region, introduced in a perfectly integrated fashion within Nature and the surrounding landscape.

Maggiori informazioni
sui Carden,
l'Architettura Rurale
e sulle Vie dei Carden
nel sito:
www.museoviaspluga.it

Marco +39 333 4591915
Serena +39 348 8413791
info@arredamentidmg.it

DMG ARREDAMENTI
DMG sas di Marco Della Morte

www.arredamentidmg.it
dmg.arredamenti
dmg.arredamenti

Laboratorio: via Fraciscio 5, Campodolcino - Negozio: via Corti 73, Campodolcino - Showroom: piazza Ploncher 2, Chiavenna

MEZZA COSTA

la mulattiera di Uschione

Foto e testo a cura di Enrico Minotti

Uschione è uno dei più graziosi borghi di media quota della Valchiavenna.

Un tempo stabilmente abitato, oggi conserva ancora meravigliose abitazioni che si integrano perfettamente con il paesaggio. Ecco come raggiungere Uschione percorrendo la mulattiera realizzata in pietre a secco.

La Valchiavenna non è solo “montagne sterili e altissime con grandi scogli“, come citava anche Leonardo da Vinci durante il suo soggiorno nel 1490. E’ un luogo splendido, che offre le condizioni perfette per praticare un escursionismo evoluto, alla ricerca di aspetti storico culturali nonché gastronomici.

La possibilità di comprendere aspetti di una vita rurale ormai trasformata, è a portata di mano. Un modo per dar corpo a questa opportunità, è quello di visitare il delizioso borgo di Uschione, nel Comune di Chiavenna, situato a quota 832 metri. Uschione è raggiungibile in auto, previo acquisto del permesso. Oppure con mountain bike o E-bike, seguendo lo stesso percorso. Coloro che invece, amano percorrere sentieri adeguando il passo al tempo disponibile e a magnifiche vedute, troveranno l’accesso al percorso più antico della mulattiera, recandosi in località “Deserto”, in via al Tiglio a Chiavenna. Ad agevolare la ricerca del percorso ci sono le comode paline indicatrici.

La mulattiera è composta da innumerevoli scalini. E' piuttosto agevole e percorribile da chiunque. Ci conduce, in quindici minuti circa, ai prati del "Belvedere" (470 m) da cui si gode una splendida vista su Chiavenna e sull'imbocco delle tre valli. Sopra Chiavenna è ben visibile il villaggio di Pianazzola e più in alto la croce di Dalò. Riprendiamo il sentiero che si inoltra nel bosco, passando nelle vicinanze di un'antica cava di pietra ollare sino a raggiungere nei pressi di una fontana un grosso masso conosciuto dai locali come "sass che gota", ovvero sasso che gocciola. Poco oltre il bosco dirada. Eccoci alle baite di "contrada Zarucchi", e subito dopo a quelle dei "Pighetti" le cui belle e antiche costruzioni costituiscono il nucleo centrale di Uschione.

Adoro passeggiare per il pianoro intorno al quale si raccoglie il villaggio. C'è un silenzio intenso, rotto solo dal rumore dell'acqua delle fontane. Il percorso che attraversa Uschione porta naturalmente verso la chiesetta del 1609 dedicata all'Ascensione. Proprio qui, verrete accolti da Fabrizio che gestisce il ristorante-rifugio Uschione nelle stanze ristrutturate dell'ex canonica. Il posto è molto confortevole: dispone di cinque camere, una sala ristorante, un punto noleggio e-bike e consigliatissimo, di alcune aree terrazzate e attrezzate per pranzare e cenare all'aperto. Pregevole il menù con piatti e prodotti tipici della Valchiavenna, impreziositi dalla cucina casalinga.

EN USCHIONE BY MULE TRACK

Uschione just has to be one of the most attractive hamlets in Valchiavenna. Situated half-way up the valley side and once inhabited on a permanent basis, today it still boasts splendidly preserved dwellings which blend effortlessly within a magnificent landscape. Get there by tackling the dry-stone mule track.

Valchiavenna is not simply "an environment composed of vast, barren mountains with rocky outcrops", as none other than Leonardo Da Vinci himself proclaimed during his sojourn here in 1490. It's a magnificent spot which serves up the perfect conditions for serious hiking, alongside historical, cultural and gastronomic delights.

One way of appreciating just how rural life has evolved is readily at hand. Set out on a hike up to the delightful hamlet of Uschione (832m) in the Municipality of Chiavenna. Though you can actually get there by car if you prefer, having secured the necessary permit from the bar Nandino at Prata. And of course mountain bike or E-bike enthusiasts can follow the same route.

The bolder amongst us however might just prefer to make their way leisurely upwards taking in some magnificent vista along the way. The oldest route, represented by the mule track is accessed in the "Deserto" quarter in via al Tiglio. It's particularly well-signposted. The mule track itself is made up of an infinite number of steps! But it's manageable enough for all and sundry.
In around 15 minutes we reach the lush meadows of "Belvedere" (470m) which provides some magnificent views over Chiavenna and entry to the three valleys. Across and above the village of Pianazzola sits seemingly suspended, with the unmistakable cross indicating Dalò even higher up.

Time to head off into woodland now and we encounter an ancient potstone (pietra ollare) quarry, then adjacent to a fountain we reach an enormous boulder known locally as "sass che gota", or the "stone that drips". A little further on the wood thins out, and we stumble upon the mountain dwellings of the "contrada Zarucchi ", and immediately after those of "Pighetti" whose attractive ancient abodes make up the central core and essence of Uschione itself.

I love wandering around on the plateau where the village somehow came together. The silence is intense, broken only by the sound of water from the fountain. The path which crosses Uschione leads naturally enough to the church dedicated to the Ascension (1609). You'll be greeted here by Fabrizio who runs the restaurant/refuge in the renovated, atmospheric rooms of the former rectory. It's a great place to stay: there are five bedrooms, a dining room and a terraced area set up for eating in the open air. It comes highly recommended. Exquisite dishes from a menu incorporating typical Valchiavenna cuisine. Home-cooking at its very best.

RIFUGIO USCHIONE
di Fabrizio De Pedrini
cell +39 349 3621056
www.rifugiouschione.it
info@rifugiouschione.it

ORARI MUSEI VALCHIAVENNA - PRIMAVERA 2020

PALAZZO VERTEMATE FRANCHI - PROSTO DI PIURO

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.
Marzo 2020
aperto sabato e domenica

MATTINO 10.00 – 12.00
POMERIGGIO 14.30 – 17.30
INGRESSO INTERO Euro 7,00
INGRESSO RIDOTTO Euro 5,00

Per informazioni:
CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA
Tel. 0343 37485 - consorzioturistico@valchiavenna.com

MULINO MORO DI BOTTONERA – CHIAVENNA

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per informazioni:
COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA
Tel. 0343 33795

PARCO ARCHEOLOGICO, BOTANICO DEL PARADISO E CAURGA – CHIAVENNA

Fino al 15/04/20
aperto tutti i giorni tranne lunedì

MATTINO 10.00 – 12.00
POMERIGGIO 14.00 – 17.00
25/12/19 chiuso
26/12/19 aperto
01/01/20 chiuso
INGRESSO INTERO Euro 3,00
INGRESSO RIDOTTO Euro 1,50

Per informazioni:
COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA
Tel. 0343 33795

IN SEGUITO AL DPCM COVID-19, CHIEDIAMO DI VERIFICARE LE APERTURE DEI MUSEI DIRETTAMENTE CONTATTANDO IL CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA 0343 37485

MUSEO DEL TESORO – CHIAVENNA

Fino al 29/02/20
aperto tutti i giorni tranne lunedì
POMERIGGIO 14.00 – 16.00
sabato
MATTINO 10.00 – 12.00
POMERIGGIO 14.00 – 16.00
domenica
POMERIGGIO 14.00 – 17.00
Dal 01/03/20
aperto tutti i giorni tranne lunedì
POMERIGGIO 15.00 – 18.00
sabato
MATTINO 10.00 – 12.00
POMERIGGIO 15.00 – 18.00
INGRESSO INTERO Euro 4,00
INGRESSO RIDOTTO Euro 2,00

Per informazioni:
MUSEO DEL TESORO
Tel. 0343 37152 - infomuseodeltesoro@gmail.com

GALLERIA STORICA CORPO CIVICO POMPIERI VALCHIAVENNA – CHIAVENNA

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per informazioni:
CONSORZIO TURISTICO VALCHIAVENNA
Tel. 0343 37485 consorzioturistico@valchiavenna.com
(aperto su prenotazione: min. 10 persone)

MUSEO DEL PICAPREDA – NOVATE MEZZOLA

aperto domenica
POMERIGGIO 14.30 – 17.30

Per informazioni:
COMUNE DI NOVATE MEZZOLA
Tel. 0343 63040

MUSEO DEGLI SCAVI DI PIURO

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per informazioni:
ASSOCIAZIONE ITALO-SVIZZERA PER GLI SCAVI DI PIURO
Cell. 331 9440924 - info@piuroitalosvizzera.net

TEMPIETTO ROMANICO SAN FEDELINO – SORICO

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per Informazioni e trasporto con barca da Verceia o Dascio:
Sig. GIANNI - Cell. 333 7807686

MUSEO DEL LATTE – MESE

Da settembre a fine giugno
mercoledì
MATTINO 09.30 – 12.30
da giovedì a sabato
POMERIGGIO 14.30 – 17.30

MUSEO ETNOGRAFICO DI SAMOLACO FRAZ. SAN PIETRO (CULUMBEE)

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per informazioni:
329 1475838

MUSEO DELLA VIA SPLUGA E DELLA VAL SAN GIACOMO (MU.VI.S.) - CAMPODOLCINO

Fino al 30/06/20
aperto tutti i giorni tranne lunedì
MATTINO 09.30 – 12.30
sabato
MATTINO 09.30 – 12.30
POMERIGGIO 16.00 – 18.00
INGRESSO INTERO Euro 4,00
INGRESSO RIDOTTO Euro 2,00

Per informazioni:
MU.VI.S.
Tel. 0343 50628 – info@museoviaspluga.it
UFFICIO TURISTICO CAMPODOLCINO
Tel. 0343 50611 - campodolcino@valtellina.it

MUSEO STORICO ETNOGRAFICO NATURALISTICO DELLA VAL CODERA – NOVATE MEZZOLA

Fino al 06/01/20
aperto tutti i giorni
ORARIO 08.00 – 18.00
Dal 07/02 al 08/03/20
aperto sabato e domenica
ORARIO 08.00 – 18.00
Dal 09/03/20
aperto tutti i giorni
ORARIO 08.00 – 18.00

Per informazioni:
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA VAL CODERA ONLUS
Tel. 0343 62037 – Cell. 338 1865169 - info@valcodera.com

CENTRO MULTIMEDIALE INFOPIURO – BORGONUOVO DI PIURO

Aperto su prenotazione durante i mesi invernali.

Per informazioni:
CENTRO MULTIMEDIALE INOFPIURO
Cell. 348 3457607 - piuro@infopiuro.it

ATTIVITA' E SERVIZI

UFFICI TURISTICI, IMPIANTI RISALITA, PRO LOCO, MUSEI

Consorzio Turistico Valchiavenna
Tel. 0343 37485 Fax 0343 37361
Ufficio Turistico Madesimo
Tel. 0343 53015
Ufficio Turistico Campodolcino
Tel. 0343 50611
Skiarea Valchiavenna, società impianti
Madesimo Tel. 0343 55311
Pro Chiavenna
Chiavenna Tel. 0343 35327
Mu.Vi.S. Museo Via Spluga e Val San Giacomo
Campodolcino Tel. 0343 50628
Museo del Tesoro
Chiavenna Tel. 0343 37152

COMUNITÀ MONTANA E COMUNI DELLA VALCHIAVENNA

Comunità Montana della Valchiavenna
Chiavenna Tel. 0343 33795
Comune di Campodolcino
Tel. 0343 50113
Comune di Chiavenna
Tel. 0343 220211
Comune di Gordona
Tel. 0343 42321
Comune di Madesimo
Tel. 0343 53257
Comune di Mese
Tel. 0343 41000
Comune di Novate Mezzola
Tel. 0343 63040
Comune di Piuro
Tel. 0343 32327
Comune di Prata Camportaccio
Tel. 0343 32351
Comune di San Giacomo Filippo
Tel. 0343 32430
Comune di Samolaco
Tel. 0343 38003
Comune di Verceia
Tel. 0343 44137
Comune di Villa di Chiavenna
Tel. 0343 40507

VIAGGIARE

Bus STPS
Chiavenna Tel. 0343 37485
Trenord
Stazione Chiavenna Tel. 892021
Deposito bagagli
Stazione Chiavenna Tel. 0343 37485
Autostradale Milano-Madesimo
Milano Tel. 02 33910794
Autonoleggio taxi Ciocca
Cell. 338 8332068
Autonoleggio taxi Levi Maurizio
Cell. 335 6300949
Noleggio con conducente Primo Lucchinetti
Cell. 342 9414560
Autoservizi Gavazzi
Talamona Tel. 0342 671225
Cell. 335 7686300
Elitellina elicotteri
Gordona Tel. 0343 42478

AGENZIE VIAGGI

La Magnifica Terra
Chiavenna Tel. 0343 34724
Nuove Mete
Chiavenna Tel. 0343 37683
Terra di Confine
Chiavenna Tel. 0343 36613

AGENZIE IMMOBILIARI

Agenzia Immobiliare Balatti
Chiavenna Tel. 0343 33487
Emmezeta srl
Chiavenna Cell. 393 9790993
Immonline Valchiavenna
Chiavenna Tel. 0343 760190
Mazza Ing. Pierangelo
Chiavenna Tel. 0343 32160

GUIDE ALPINE, ACCOMPAGNATORI

Top Canyon
di Pascal Van Duin, Cell. 335 5470126
Renata Rossi
Guida Alpina, Cell. 333 1905081
Daniele Gadola
Accompagnatore Media Montagna
Cell. 347 7945139

NOLEGGIO ATTREZZATURE SCI

Olympic Sport
Campodolcino Tel. 0343 51244
Madesimo Tel. 0343 54330
La Tana del Ski
Madesimo Tel. 0343 57029
Pedro Ski Center
Madesimo Cell. 347 8941086
Blossom Skis Store
Prata Camportaccio Tel. 0343 36723

SCUOLE SCI, MAESTRI, SCI CLUB

Annarosa Parisi
Cell. 348 2751837
Circolo Sciatori Madesimo
Tel. 0343 56105
Ferruccio Barbieri
Cell. 348 8569765
Roberto Giovannoni
Cell. 335 258462

ALBERGHI

Stella Alpina**
Campodolcino Tel. 0343 50122
Oriental***
Campodolcino Tel. 0343 50014
Conradi***
Chiavenna Tel. 0343 32300
Crimea***
Chiavenna Tel. 0343 34343
San Lorenzo***
Chiavenna Tel. 0343 34902
Maloia**
Dubino Tel. 0342 687936
Spluga****
Dubino Tel. 0342 687400
Emet****
Madesimo Tel. 0343 53395
Mangusta**
Madesimo/Isola Tel. 0343 53095
Posta Montespluga**
Madesimo/Montespluga
Tel. 0343 54234
Soldanella**
Madesimo
Tel. 0343 57011
Vittoria**
Madesimo/Montespluga
Tel. 0343 54250
Piuro***
Piuro/Prosto Tel. 0343 32823
Saligari***
Verceia Tel. 0343 39100

BED & BREAKFAST E CASE VACANZE

Lo Scoiattolo
Campodolcino/Fraciscio
Tel. 0343 50150 Cell. 338 3195386
Al Castello
Chiavenna Tel. 0343 36830
Cell. 349 7203070
Al Ponte
Chiavenna Tel. 0343 32314
Cell. 348 2633434
C.S. Cartara
Chiavenna Tel. 0343 35016
Cell. 335 5441975
Casa Ratti
Chiavenna Cell. 348 8568278
Casa Vacanze La Romantica
Chiavenna Cell. 333 8826913
Centro Storico Chiavenna
Chiavenna Tel. 0343 32852
Cell. 334 7114024
La Casetta
Chiavenna Cell. 348 1608186
La Libreria
Chiavenna Tel. 0343 40326
Cell. 349 5572137
La Nonna Costantina
Chiavenna Tel. 0343 290066
Cell. 334 6094839
La Sciora Oliva
Chiavenna Tel. 0343 33041
Cell. 338 9119063
Casa Vacanze le Vecchie Mura
Chiavenna Cell. 334 3625353
Palazzo Giani
Chiavenna Cell. 333 1363317
Palazzo Salis
Chiavenna Tel. 0343 32283
Ploncher
Chiavenna Cell. 328 1169196
Rondinella
Chiavenna Tel. 0343 34405
Cell. 320 4439441
Sofi Apartment
Chiavenna Cell. 338 5052059
Spluga
Chiavenna Tel. 0343 33803
Cell. 339 1562141
Vecchia Scuola
Loc. Pianazzola, Chiavenna
Cell. 349 3435130
San Luigi
Campodolcino Cell. 335 8053626
Chalet Bellavista
Gordona / Loc. Donadivo
Cell 348 2701377 / 349 4774270
Locanda Cardinello
Madesimo/Isola Tel. 0343 53058
La Corte
Mese Cell. 348 2680542
I Gemelli della Val Codera
Novate Mezzola
Cell 348 8630787 / 333 4087756
Ca' nei Ronchi Bregaglia
Piuro/Borgonuovo Cell. 339 5697006
Casa Pasini-Foresteria
Piuro/Prosto Cell 345 5899943
La Malpensada
Piuro/Prosto Tel. 0343 32382
Appartamento Guglielmana Silva
Piuro/Prosto Tel. 0343 34317
Cell. 338 2740916
Piccolo Paradiso
Piuro/Prosto Cell. 338 7924081
Torre Scilano
Piuro/Borgonuovo Cell. 348 5112329
Bergvagabunden
Piuro/S. Croce Tel. 0343 36183
Cell. 339 1127345
Vertemate
Piuro/Prosto Tel. 0343 32521
Cell. 345 4562277
La Stüa
Prata Camportaccio
Tel. 0343 20045 Cell. 334 8197994
Nidoperdue
Prata Camportaccio Cell. 320 2112921
Dello Spluga Il Pertugio
San Giacomo Filippo Cell. 338 5911833
La Quiete
San Giacomo Filippo Loc. Albareda
Cell. 392 3500862 - 333 7257559
Ca' di Ravet
Villa di Chiavenna Tel. 0343 40287
Cell. 348 5830041
Charlotte
Villa di Chiavenna Cell. 340 1446943

AGRITURISMI

Ca' Pianazöla
Chiavenna/Pianazzola Cell. 348 9234656
La Campagnola
Gordona Tel. 0343 21001
Pra L'Ottavi
Gordona Cell. 338 4696401
Locanda Sosta Pincee
Gordona Tel. 0343 20440 43093
La Fiorida
Mantello Tel. 0342 680846
Agriturismo Val Codera
Novate Mezzola Cell. 333 7807686
Aqua Fracta
Piuro/Borgonuovo Tel. 0343 37336
Al Palaz
Prata Camportaccio/San Cassiano
Tel. 0343 20501, Cell. 366 3419641
La Cà Vegia
Prata Camportaccio/San Cassiano
Cell. 338 4368896

RESIDENCE

Fior di Roccia
Campodolcino/Fraciscio
Tel. 0343 50435
Rezia
Campodolcino Cell. 335 7108529

RISTORO SULLE PISTE

Acquarela
Madesimo Cell. 335 258462

CAMPEGGI

Acquafraggia
Piuro/Borgonuovo Tel. 0343 36755
Campodolcino
Campodolcino Tel. 0343 50097

RIFUGI E OSTELLI

Ostello Al Deserto
Chiavenna Tel. 0343 290000
Cell. 331 7492468
Rifugio Uschione
Chiavenna / Loc. Uschione
Cell. 349 3621056
Rifugio Stuetta
Madesimo / Loc. Stuetta
Tel. 0343 53174, Cell. 339 4671747
Osteria Alpina
Novate Mezzola/Val Codera
Cell. 338 1865169
Rifugio La Locanda
Novate Mezzola/Val Codera
Cell. 339 6122179
Rifugio Savogno
Savogno/Piuro Cell. 366 7101665
Rifugio Frasnedo
Verceia/Frasnedo Cell. 333 6266504

A TAVOLA

Ca' de Val
Campodolcino Tel. 0343 51122
Europa
Campodolcino Tel. 0343 51062
La Genzianella
Campodolcino/Fraciscio
Tel. 0343 50154
La Montanina
Campodolcino/Gualdera Tel. 0343 50109
Oriental
Campodolcino Tel. 0343 50014

ATTIVITA' E SERVIZI

Stella Alpina
Campodolcino/Fraciscio
Tel. 0343 50122
Suretta
Campodolcino/Motta
Tel. 0343 50124
Al Cenacolo
Chiavenna Tel. 0343 32123
Aurora
Chiavenna Tel. 0343 32708
Conradi
Chiavenna Tel. 0343 32300
Crimea
Chiavenna Tel. 0343 34343
Crotto Al Prato
Chiavenna Tel. 0343 37248
Crotto Giovanantoni
Chiavenna
Cell. 347 2617955
Crotto Ombra
Chiavenna Tel. 0343 290133
Crotto Ubiali
Chiavenna Cell. 345 6017912
La Terrazza
Chiavenna/Pianazzola
Cell. 331 3827470
Passerini
Chiavenna Tel. 0343 36166
Pizzeria
Pasteria L'Arca
Chiavenna Tel. 0343 34601
Ristorante Pizzeria
S. Lorenzo
Chiavenna Tel. 0343 34902
Ristorante Pizzeria
Rebelot
Chiavenna Tel. 0343 33000
Trattoria
Uomo Selvatico
Chiavenna Tel. 0343 32197
Ristorante Pizzeria
Il Vicolo
Chiavenna Tel. 0343 35230
Maloia
Dubino Tel. 0343 687936
Trattoria Dunadiv
Gordona Cell. 348 4420570
Boggia Ristorante
Gordona Tel. 0343 43299
Emet
Madesimo Tel. 0343 53395
Locanda Cardinello
Madesimo Tel. 0343 53058
Mangusta
Madesimo Tel. 0343 53095
Osteria Vegia
Madesimo Tel. 0343 53335
Posta
Madesimo/Montespluga
Tel. 0343 54234
Soldanella
Madesimo Tel. 0343 57011
Vittoria
Madesimo/Montespluga Tel. 0343 54250
Ristorante Quattro Stagioni
Mantello Tel. 0342 680846
Crotasc
Mese Tel. 0343 41003
Chiosco da Gianni
Lungolago di Novate Cell. 346 2246391
Crotto Belvedere
Piuro/Prosto Tel. 0343 33589
Crotto Quartino
Piuro/S. Croce Tel. 0343 35305
Piuro
Piuro/Prosto Tel. 0343 32823
Pizzeria Pink Panther
Piuro/Borgonuovo Tel. 0343 32480

Lanterna Verde
Villa di Chiavenna Tel. 0343 38588
Pizzeria Daniel
Samolaco/Era Tel. 0343 38150

PRODOTTI TIPICI

BRISAOLA E SALUMI

Scaramella Macelleria
Campodolcino Tel. 0343 50175
Del Curto Macelleria
Chiavenna Tel. 0343 32312
Panatti Macelleria
Chiavenna Tel. 0343 32331
Macelleria Salumeria Pandini
Madesimo Tel. 0343 53018
Azienda Agrituristica La Fiorida
Mantello Tel. 0342 680846

DOLCI TIPICI

Balgera Panificio
Chiavenna Tel. 0343 32436
Mastai Pasticceria
Chiavenna Tel. 0343 32888
Soul Cake
Chiavenna Cell. 328 6662421
La Dolce Vita
Madesimo Tel. 0343 53055
Stella Pasticceria
Madesimo Tel. 0343 53260
Al Prestinèe
Mese Tel. 0343 41024
Del Curto Simonetta
Piuro/Prosto Tel. 0343 32733

ALIMENTARI

Valtonline
Chiavenna Tel. 0343 37371
Moiola Market
Madesimo Tel. 0343 53536
La Sosta/Blossom Ski Store
Prata Camportaccio Tel. 0343 36723

VINO

Enoteca Marino
Chiavenna Tel. 0343 32720
Enoteca La Specola
Chiavenna Tel. 0343 32696
Hermau Vini
Chiavenna/Pianazzola Cell. 348 9234656
Mamete Prevostini
Mese Tel. 0343 41522

FORMAGGI

Del Curto Formaggi
Gordona Tel. 0343 41395

MIELE

Azienda Agr. Caligari
Chiavenna Tel. 0343 32070
De Stefani Lorenzo
Prata Camportaccio Tel. 0343 33270

PIZZOCCHERI E PASTA FRESCA

Punto e Pasta
Chiavenna Tel. 0343 34330
Pasta e Delizie
Chiavenna Cell. 339 1754827

PIETRA OLLARE

Roberto Lucchinetti
Piuro/Prosto Tel. 0343 35905

BAR, PASTICCERIE E PUB

Chiosco Acqua Merla
Campodolcino Cell. 339 1965557
Bar Piper
Chiavenna Tel. 0343 37820
Il Sorèl
Chiavenna Cell. 333 5361321
Mastai Pasticceria
Chiavenna Tel. 0343 32888
Micheroli Bar Enoteca Grapperia
Chiavenna Tel. 0343 290343
Daniel Irish Pub
Era di Samolaco Tel. 0343 38150
Boggia Pub
Gordona Tel. 0343 43299
La Dolce Vita
Madesimo Tel. 0343 53055
Stella Pasticceria
Madesimo Tel. 0343 53260
Chiosco da Gianni
Lungolago di Novate Cell. 346 2246391
Il Punto
San Giacomo Filippo Cell. 340 6258632
Moreschi
Prata Camportaccio Tel. 0343 20257

SHOPPING

Alle Città d'Italia
Chiavenna Tel. 0343 290077
Effe Tre Sport
Chiavenna Tel. 0343 34619
Il Faggio
Chiavenna Tel. 0343 33010
L'Angolo di Paola
Chiavenna Cell. 346 7888349
La Corte
Chiavenna Tel. 0343 32431
Mariconti Renzo
Chiavenna Tel. 0343 32638
Oreficeria Forny
Chiavenna Tel. 0343 32149
Ottica Forny Renato
Chiavenna Tel. 0343 35429
Post Office
Chiavenna Tel. 0343 32217
Rossi Fiorista
Chiavenna Tel. 0343 32490
Stilnovo
Chiavenna Tel. 0343 32840
Triaca lane
Chiavenna Tel. 0343 33775
Buzzetti Sport
Madesimo Tel. 0343 53698
Il Bianconiglio
Madesimo Cell. 331 2650606
Blossom Ski Store
Prata Camportaccio Tel. 0343 36723
Oscar Cap
Prata Camportaccio Tel. 0343 35540
Punto Verde
Prata Camportaccio Tel. 0343 20430

BENESSERE

Massofisioterapista Franco Faoro
Chiavenna Tel. 0343 37376
Parrucchiere Frikezen
Chiavenna Cell. 366 2901807
Farmacia Dr. Corti
Novate Mezzola Tel. 0343 44110
La Fiorida Farm&Beauty
Mantello Tel. 0342 680846
Hotel Piuro
Piuro/Prosto Tel. 0343 32823
Hotel Oriental
Campodolcino Tel. 0343 50014

SPORT E DINTORNI

Ass. Sport. Basket Chiavenna
Chiavenna Cell. 333 4926947
Ass. US Chiavennese-Polisportiva
Chiavenna Cell. 347 0883197
Centro Polisportivo Valchiavenna
Piscina, pattinaggio, tennis, calcetto
Chiavenna Tel. 0343 35068
Rizzi Sport Articoli e licenze pesca
Chiavenna Tel. 0343 33787
Ass. Sportiva Dilettantistica
Hockey Madesimo
Madesimo Cell. 335 1333813
Team Adventure Madesimo
Escursioni in motoslitta , centro e-bike
Madesimo Tel. 0343 56222
E-bike rental tours
Talamona Cell. 329 3774937

ANIMAZIONE MUSICA

Associazione Coro Nivalis
Chiavenna info@coronivalis.it
Events&Festival
Chiavenna Cell. 346 3121175
Hoppla'
Società servizi, animazione, eventi
Chiavenna Tel. 0343 33041
Le Chiavi d'Argento
Chiavenna Tel. 0343 32718
Soc. Coop. Nisida
Chiavenna Tel. 0343 290000

AZIENDE

Del Zoppo Bresaole
Buglio in Monte Tel. 0342 620019
Wintersport snc
Chiavenna Tel. 0343 35984
Fic Spa
Mese Tel. 0343 41051
Acqua Frisia Srl
Piuro/Santa Croce Tel. 0343 36202
Pastificio di Chiavenna
Prata Camportaccio Tel. 0343 32757
Penz
Prata Camportaccio Tel. 0343 37262
Salumificio Panzeri
Piuro/Prosto Tel. 0343 33641

UTILITA' VARIE

STUDI COMMERCIALISTI

Studio Morelli Massimiliano
e Associati
Chiavenna Tel. 0343 33141
Studio Trinchera
Giacomo Dino
Chiavenna Tel. 0343 33484
Dott. Tassi Giorgio
Sondrio Tel. 0342 515166

VARIE

Comune di Buglio in Monte
Tel. 0342 620020
DMG sas
Campodolcino Cell. 333 4591915
Elettroimpianti Fanetti
Chiavenna Tel. 0343 32159
GDC cartolibreria
Chiavenna Tel. 0343 32330
Parrocchia di San Lorenzo
Chiavenna Tel. 0343 32117
Rotalit Tipografia
Chiavenna Tel. 0343 32179
Scaramellini Alessandro
Chiavenna Tel. 338 8174247
Spluga Petroli
Chiavenna Tel. 0343 20033
Telnext srl
Chiavenna Tel. 0343 35707
Francesco Pedretti
Multiservice
Gordona Cell. 338 8048475
Consorzio Alpe Montespluga
Madesimo Tel. 346 2261726
Hendrik Bonetti
Mello Cell. 339 1070776
Prevostini Rosa
Mese Tel. 0343 41227
Soc. Coop. Sociale La Quercia
Mese Tel. 0343 43041
Falegnameria Pasini
Piuro/Prosto Tel. 0343 33021
Frigoimpianti Moruzzi
Prata Camportaccio Tel. 0343 20612
Eurekostore s.r.l.
Samolaco Tel. 800 097715
Unione Commercio
Sondrio Tel. 0342 533311

Gentili lettori, Valchiavenna Vacanze viene distribuito gratuitamente presso i nostri uffici turistici ed è disponibile anche on line. Per la spedizione in Italia vi richiediamo un contributo di almeno 10 euro, dall'estero di almeno 20 euro per 4 numeri da versare direttamente presso i nostri uffici turistici oppure sui seguenti conti correnti:

Dear readers, Valchiavenna Vacanze continues to be distributed free of charge at our tourist information offices and remains available on line. For mailing purposes however we would invite a contribution of at least 10 euro in Italy, at least 20 euro abroad every 4 issues, which can be paid directly at our information offices at Chiavenna or Campodolcino or to the following bank account:

Banca Popolare di Sondrio (Filiale di CHIAVENNA)		Credito Valtellinese (Filiale di CHIAVENNA)		Conto Corrente Postale	
IBAN:	IT31U0569652110000044500X53	IBAN:	IT14U0521652110000000011101	IBAN:	IT67V0760111000001013471980
BIC/SWIFT:	POSOIT2102K	BIC/SWIFT:	BPCVIT2S	BIC/SWIFT:	BPPIITRRXXX

O tramite bollettino postale: C/C n. 1013471980 intestato a Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna.
Causale: contributo spese di spedizione Valchiavenna Vacanze.

Per ricevere i prossimi numeri di Valchiavenna Vacanze direttamente a casa tua effettua il versamento, compila questo coupon e consegnalo via mail, posta, fax o di persona agli uffici del Consorzio Turistico Valchiavenna unitamente alla ricevuta del versamento a contributo delle spese per la spedizione. Ogni stagione ti invieremo il nostro magazine, informandoti sulle novità e le iniziative turistiche che riguardano la Valchiavenna.

To receive future issues of Valchiavenna Vacanze directly at your home address please complete this coupon and send by mail, post, fax or in person to the offices of the Consorzio Turistico Valchiavenna together with proof of payment made towards the cost of mailing. We will then be in a position to forward copies each and every season including up to date information of initiatives and new opportunities for visitors throughout our very special Valchiavenna.

Nome-Name .....

Cognome-Surname .....

Città-Town ..... **Cap-Postcode** .....

Via-Street ..... **Provincia-Country** .....

Nazione-Nation ..... **e-mail** .....

Da consegnare a Consorzio di Promozione Turistica - P.za Caduti per la Libertà, 3 - 23022 Chiavenna (SO)
telefono 0343 37485 - fax 0343 37361 - e-mail: consorzioturistico@valchiavenna.com
Scopri le novità in anteprima: iscriviti alla newsletter mensile del "Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna".
Iscriviti subito! www.valchiavenna.com

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali acquisiti dal Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna 23020 - Chiavenna (SO) Piazza Caduti della libertà, sono utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività di promozione delle iniziative turistiche e culturali della Valchiavenna. I dati personali trattati non sono comunicati e/o trasmessi a terzi. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si ha il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco.
Qualsiasi richiesta può esserci comunicata a consorzioturistico@valchiavenna.com

Mobili De Stefani

Tutto per il vostro arredamento
www.de-stefani.com
Via D. Guanella, 47 23020 MESE (SO) – Tel. 0343 43022

1892
DEL ZOPPO

Seguici!

facebook.com/BresaoleDelZoppo
www.delzoppo.it
info@delzoppo.it

Bresaola della Valtellina

Bresaola
secondo la tradizione

senza glutine, senza lattosio

BRESAOLE DEL ZOPPO SRL
VIA DELL' INDUSTRIA 2
23010 BUGLIO IN MONTE
SONDRIO | ITALY